



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

**Servizio Viabilità**

Nulla Osta N° 104227/00

IL DIRIGENTE

Visto il Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30/04/1992, n.285 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del suddetto Codice, emanato con D.P.R. 16/12/1992, n.495 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visti i D.L.gs. i 507/93 e 446/97 nella parte in cui disciplinano il canone di occupazione di suolo pubblico;  
Visto il Regolamento Provinciale approvato con atto del Consiglio Provinciale n.23 del 23/02/2001 e succ. mod. e int.;  
Vista la domanda in data 23/09/2019 con la quale la Ditta COMUNE DI VENAROTTA, con sede in VENAROTTA, CAP 63040, VIA EUSTE NARDI, 39, C.F./p.I.V.A. 80004310449, ha chiesto di realizzare lungo la S.P. N. 12 CAPODIPIANO, al Km.0+642, lato , in comune di VENAROTTA, centro abitato di VENAROTTA:

- Attraversamento sotterraneo per allaccio gas-metano al km 0+642.

Visto l'art.26 comma 3 del Codice della Strada;  
Visto il documento redatto dal Responsabile di zona con cui si esprime il nulla-osta alla realizzazione dell'occupazione e si stabiliscono le prescrizioni tecniche cui l'opera deve conformarsi;  
Comunica:

NULLA OSTA

alla realizzazione di

- Attraversamento sotterraneo per allaccio gas-metano al km 0+642.

lungo la S.P. N. 12 CAPODIPIANO in comune di VENAROTTA, centro abitato di VENAROTTA nel rispetto delle condizioni e prescrizioni più avanti riportate.

### **Il presente nulla osta:**

- è preliminare al rilascio della concessione comunale che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale preposto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale;
- non vincola in alcun modo la facoltà piena ed insindacabile dell'Amministrazione Provinciale di apportare modifiche di qualsiasi specie al tratto di strada interessato dallo stesso, relative sia all'andamento piano altimetrico, sia alla sagoma stradale, senza che il titolare possa accampare pretese o compensi di alcun genere;
- vale per la superficie e l'uso per il quale è rilasciato;
- è soggetto al pagamento del canone annuo di € ///; l'importo del canone è soggetto alle variazioni che potranno essere deliberate dal Consiglio Provinciale; per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi o da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato forfettariamente in base alle utenze servite che dovranno essere comunicate alla Provincia dal concessionario, entro il 15 di febbraio di ogni anno, ripartite per comune;
- **si considererà decaduto qualora entro mesi sei dalla data di protocollo del presente provvedimento il titolare non abbia ottenuto la concessione e si sia avvalso della stessa eseguendo l'opera autorizzata o, avendo ottenuta una proroga per l'esecuzione dei lavori, non realizzi l'opera entro il termine assegnato;**

### **Il titolare della concessione:**

- alla scadenza della concessione o in caso di rinuncia o di revoca dovrà provvedere a proprie spese alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, eseguendo tutti i lavori che verranno prescritti dall'Amministrazione Provinciale;
- dovrà provvedere a proprie cura e spese alla modifica o allo spostamento, su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia, delle opere autorizzate con il presente atto qualora ciò si rendesse

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

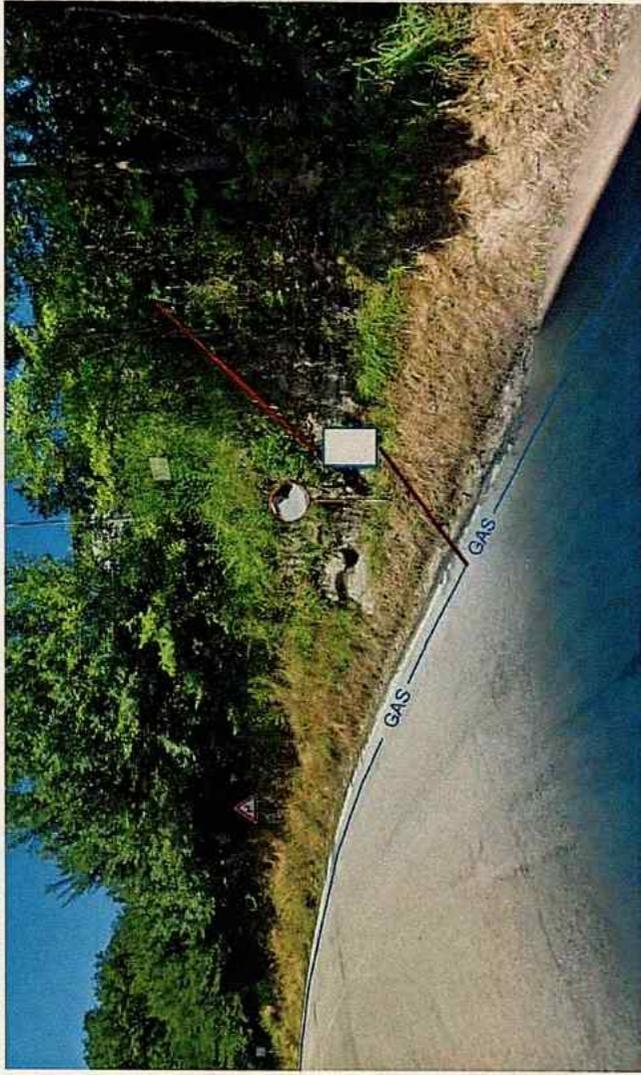


FOTO 1

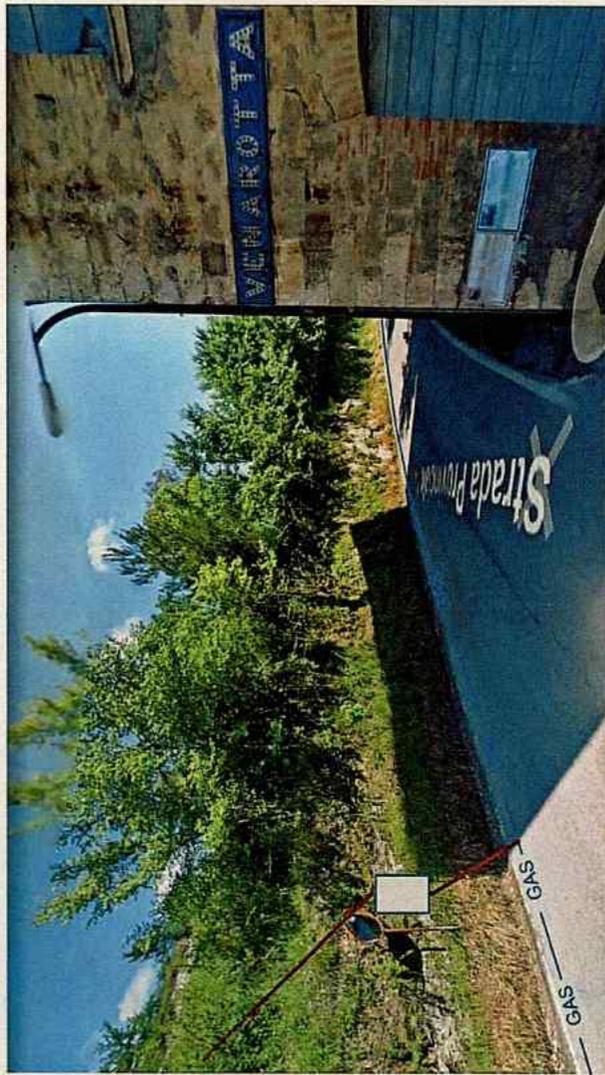
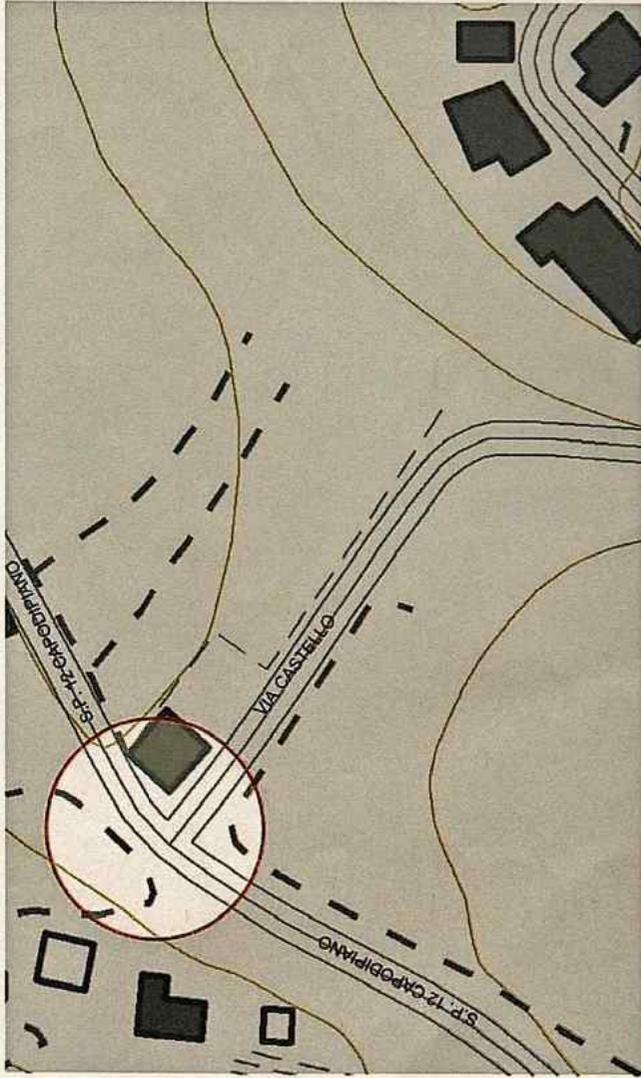
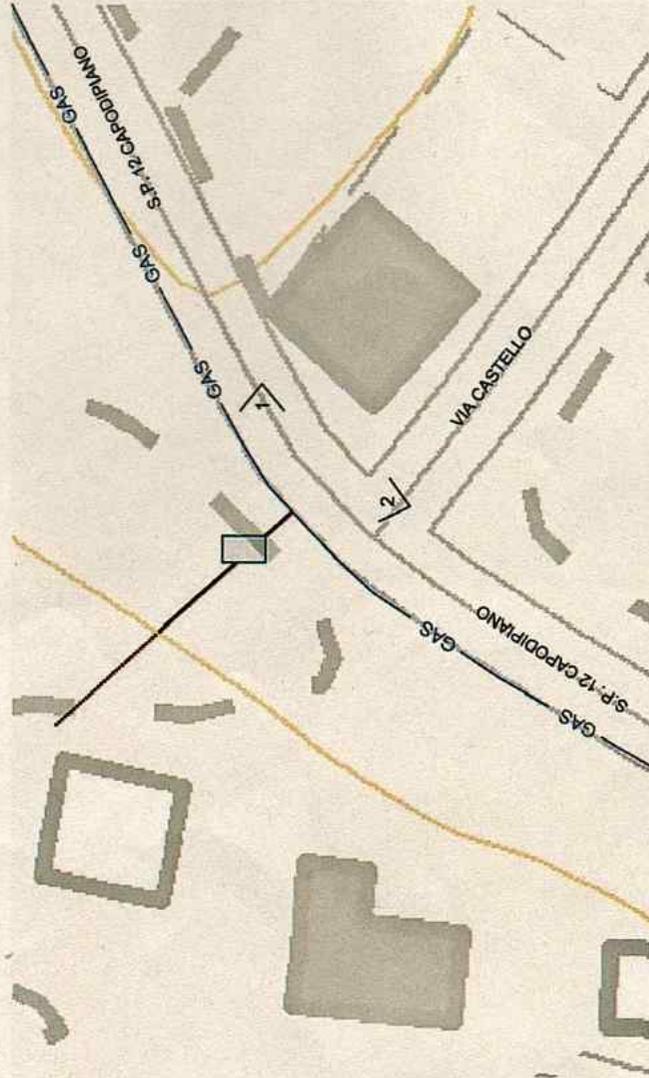


FOTO 2

AREA DI INTERVENTO



DETTAGLIO INTERVENTO



- GAS — condotta gas metano esistente
- — — condotta gas metano da realizzare
- armadietto stradale da installare dim 40 x 30 cm

**Tabella E.1**

Controllo dei materiali e verifica prestazionale			
TIPO DI CAMPIONE	UBICAZIONE PRELIEVO	FREQUENZA PROVE	REQUISITI RICHIESTI
Aggregato grosso	Impianto	Iniziale, poi ogni 6 mesi	Riferimento Tabelle A.1
Aggregato fino	Impianto	Iniziale, poi ogni 6 mesi	Riferimento Tabelle A.2
Miscela	Strato finito	Giornaliera oppure ogni 1.000 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabelle A.3
Sagoma	Strato finito	Ogni 20m o ogni 5m	Sagoma previsto in progetto
Strato finito (densità in sito)	Strato finito	Giornaliera oppure ogni 5.000 m <sup>2</sup> di stesa	98% del valore risultante dallo studio della miscela
Strato finito (portanza)	Strato finito o Pavimentazione	Ogni 1.000 m <sup>2</sup> m di fascia stesa	$E_{t2} \geq 180 \text{ MN/m}^2$ $E_{t2}/E_{t1} \leq 2,15$

**Art. 83 -****FORMAZIONE DI STRATI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO A CALDO TRADIZIONALE****1) conglomerato bituminoso per strati di usura****A) requisiti delle miscele**

Il tappeto di usura tradizionale a caldo è un conglomerato bituminoso, dosato a peso o a volume, costituito da aggregati lapidei di primo impiego, bitume semisolido e additivi.

Il tappeto di 1a categoria si caratterizza per l'impiego di aggregati grossi di natura non carbonatica aventi elevata resistenza alla frammentazione ( $LA \leq 23$ ) ed alla levigabilità ( $PSV \geq 42$ ).

La miscela degli aggregati da adottarsi per lo strato di usura, deve avere una composizione granulometrica contenuta nel fuso riportato nel progetto a base dell'appalto. Nel caso in cui il progetto non preveda specifiche indicazioni si potrà fare riferimento ai fusi riportati in Tabella A.5

La percentuale di legante, riferita al peso degli aggregati, deve essere compresa nei limiti indicati nella stessa.

**Tabella A.5**

Serie setacci ISO	mm	Usura		
		Tipo 0/14	Tipo 0/12	Tipo 0/10
Setaccio	20.0	100	-	-
Setaccio	12.5	90 - 100	100	-
Setaccio	10.0	80 - 95	85 - 95	100
Setaccio	6.3	60 - 78	60 - 80	75 - 90
Setaccio	4.5	46 - 60	46 - 66	55 - 75
Setaccio	2.0	25 - 38	25 - 38	28 - 45
Setaccio	0.40	11 - 20	11 - 20	13 - 25
Setaccio	0.18	8 - 15	8 - 15	8 - 15
Setaccio	0.063	6 - 10	6 - 10	6 - 10
% di bitume		4,8 - 5,8	5,0 - 6,0	5,2 - 6,2

La quantità di bitume di effettivo impiego deve essere determinata mediante lo studio della miscela con il metodo volumetrico (metodo di prova UNI EN 12697-31).

Le caratteristiche richieste per il tappeto di usura sono riportate in **Tabella A.7**.

**b) accettazione delle miscele**

L'Impresa è tenuta a presentare alla Direzione Lavori, almeno 15 giorni prima dell'inizio della posa in opera e per ciascun impianto di produzione, la composizione delle miscele che intende adottare; ciascuna composizione proposta deve essere corredata da una completa documentazione degli studi effettuati.

**Tabella A.7**

METODO VOLUMETRICO		
Condizioni di prova	Unità di misura	Valori richiesti
Angolo di rotazione		$1.25^\circ \pm 0.02$
Velocità di rotazione	Rotazioni/min	30
Pressione verticale	Kpa	600
Diametro del provino	mm	150
<b>Risultati richiesti</b>		
Vuoti a 10 rotazioni	%	10 - 14
Vuoti a 100 rotazioni (*)	%	4 - 6
Vuoti a 180 rotazioni	%	> 2
Resistenza a trazione indiretta a 25°C (**)	N/mm <sup>2</sup>	> 0,6
Coefficiente di trazione indiretta <sup>2</sup> a 25°C (**)	N/mm <sup>2</sup>	> 50
Perdita di resistenza a trazione indiretta a 25°C dopo 15 giorni di immersione in acqua	%	≤ 25
(*) La densità ottenuta con 100 rotazioni della pressa giratoria viene indicata nel seguito con $D_G$		
(**) Su provini confezionati con 100 rotazioni della pressa giratoria		

**c) confezionamento delle miscele**

Tali valori devono essere soddisfatti dall'esame delle miscele prelevate alla stesa, come pure dall'esame delle carote prelevate in sito, tenuto conto per queste ultime della quantità teorica del bitume di ancoraggio.

Il conglomerato deve essere confezionato mediante impianti fissi automatizzati, di idonee caratteristiche, mantenuti sempre perfettamente funzionanti in ogni loro parte.

La produzione di ciascun impianto non deve essere spinta oltre la sua potenzialità, per garantire il perfetto essiccamento, l'uniforme riscaldamento della miscela ed una perfetta vagliatura che assicuri una idonea riclassificazione delle singole classi degli aggregati.